

*Rep. Lazio*

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 giugno 2002

Si pubblica mensilmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:  
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)  
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## SOMMARIO

### PARTE I

#### LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 20 maggio 2002, n. 12,  
«Promozione della costituzione dell'azienda statale Lazio-Astral S.p.a.» ..... Pag. 7

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 425.

Modifica deliberazione Giunta regionale 1161 del 30 luglio 2001. Capi IV - Criteri Generali, Paragrafo 1, criteri generali di pianificazione e limitazioni, comma 6. Revoca deliberazione Giunta regionale 1058 del 17 luglio 2001 ..... Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 453.

Reg. (CE) n. 1493/99, art. 6, par. 1. Deliberazione della Giunta regionale 3 agosto 2001, n. 1215. Definizione della ripartizione finale tra n. 17 vini a D.O.C. e n. 2 vini ad I.G.T. del Lazio, delle superfici relative ai nuovi impianti di vigneti per complessivi Ha 130 ed individuazione delle ditte interessate. .... Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 454.

Ulteriori disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione e per l'applicazione delle sanzioni in materia di potenziale vitivinicolo ai sensi del Regg. (CE) n. 1493/99, n. 1227/2000, del decreto legislativo n. 260 del 10 agosto 2000 e della legge finanziaria 29 dicembre 2001, art. 64 ..... Pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 547.

Legge regionale n. 43/95: Definizione del contributo di gestione agli enti locali per il servizio sperimentale di assistente familiare ..... Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2002, n. 553.

Conversione in Euro delle somme dovute per violazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 87/90, modificata con legge regionale n. 16/95 ..... Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2002, n. 151.

Commissione incaricata di redigere una proposta di testo unico di legge regionale urbanistica. Nomina ulteriori due membri. Integrazione decreto P.G.R.L. n. 515/2001. .... Pag. 54

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

03 MAG. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

03 MAG. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi  
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI-SAPONARO

DELIBERAZIONE N° -547-

OGGETTO: L.R. N. 43/95: DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO DI GESTIONE AGLI ENTI LOCALI PER IL SERVIZIO SPERIMENTALE DI ASSISTENTE FAMILIARE.





547 - 2 MAR 2002  
W

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali;

**VISTA** la L.R. N. 43/95 recante disposizioni per la "Istituzione del Servizio di Assistente Familiare";

**ATTESO** che il Servizio di Assistente Familiare, istituito nell'ambito dei Servizi socio educativi a favore della prima infanzia, al fine di offrire **maggiori opportunità di scelta alle famiglie, integra il Servizio di asilo nido disciplinato dalla legge regionale 16 giugno 1980, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni e complementa gli altri servizi per l'infanzia istituiti sul territorio regionale con i finanziamenti della L. 285/97;**

**CONSIDERATA** la necessità di delimitare il periodo di sperimentazione di tale servizio, anche al fine di stabilirne la validità o meno e la eventuale messa a regime dello stesso o soppressione;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale applicative della L.R. N. 43/95 di seguito elencate: n. 6811 del 2/08/1996; n. 9514 del 3/12/1996; n. 1697 del 30/3/1999; n. 2192 del 30/10/2000;

**VISTA** in particolare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 9514 del 3.12.1996, che stabiliva tra l'altro un contributo alla gestione inadeguato alle attuali esigenze;

**PRESO ATTO** che l'Assessorato competente ha sentito i Comuni e gli Enti gestori che stanno effettuando la sperimentazione del Servizio di Assistenza Familiare di cui alla L.R. n. 43/95, per quanto attiene tutte le problematiche di natura economica, gestionale e regolamentare di tale Servizio per la prima infanzia;

all'unanimità

**DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa, che si richiama integralmente:

- a) di approvare l'entità del contributo regionale alle spese di gestione del Servizio Sperimentale di Assistente Familiare di cui alla L.R. N. 43/95 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura massima di 181 Euro mensili per bambino frequentante;



- 
- b) di stabilire che il contributo sarà erogato alle Amministrazioni degli enti locali che attuano la sperimentazione del Servizio, a consuntivo di ogni anno solare, su presentazione del rendiconto approvato dall'amministrazione stessa, al quale dovrà essere allegata una relazione del coordinatore psicopedagogico, in ordine all'andamento della sperimentazione, alle caratteristiche della stessa ed alla valutazione di merito;
- c) di stabilire che, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, il numero dei bambini presi in considerazione non potrà superare il rapporto numerico, Assistente Familiare/bambini, stabilito dal regolamento regionale
- d) di stabilire che, in caso di motivata richiesta, da parte dell'Amministrazione che gestisce il servizio, potrà essere concessa una anticipazione del 30% sul preventivo di spesa, approvato con propria Deliberazione e la restante parte, su presentazione del rendiconto approvato dall'amministrazione stessa;
- e) la sperimentazione del Servizio di Assistente familiare avrà la durata di un anno dall'inizio dell'anno solare, al termine del quale, sarà valutata l'opportunità di una proroga di un altro anno di sperimentazione o di messa a regime del servizio o, la soppressione dello stesso, qualora l'analisi dei costi benefici portasse a considerare la tipologia di tale servizio non corrispondente alle esigenze della comunità;
- f) di dare mandato al Direttore della Direzione regionale competente in materia di servizi sociali di compiere tutti gli atti esecutivi della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

